



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"GALILEO GALILEI"

SEZIONE ASSOCIATA:
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. GALILEI"
C1: Meccanica, Meccatronica ed Energia, C3: Elettronica ed Elettrotecnica;
C4: Informatica e Telecomunicazioni, C5: Grafica e Comunicazione

SEZIONE ASSOCIATA:
ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "R. DIPALO"
C9: Costruzioni, Ambiente e Territorio

G

G

Anno scolastico 2016/2017

Documento finale della classe 5D



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"GALILEO GALILEI"

SEZIONE ASSOCIATA:
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. GALILEI"
C1: Meccanica, Meccatronica ed Energia; C3: Elettronica ed Elettrotecnica;
C4: Informatica e Telecomunicazioni; C5: Grafica e Comunicazione

SEZIONE ASSOCIATA:
ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "R. DIPALO"
C9: Costruzioni, Ambiente e Territorio

G

G

1) Il consiglio di classe

Materia	Docente teorico	Docente tecnico/pratico
SCIENZE MOTORIE	SONATORE Rosanna	
LINGUA E LETTERE ITALIANE	ROMANO Anna Maria	
STORIA	ROMANO Anna Maria	
INGLESE	ISITA Tiziana	
MATEMATICA	PERROTTA Maria Rosaria	
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE	MORELLI Genuina	NADDEO Emilio
INFORMATICA	AMENDOLA Marianna	MONDELLI Nicola
SISTEMI E RETI	MARONE Alfonso	MONDELLI Nicola
GESTIONE DI PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	MENNILLO Gennaro	NADDEO Emilio
RELIGIONE	ARTE Fausta	



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"GALILEO GALILEI"

SEZIONE ASSOCIATA:
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. GALILEI"
C1: Meccanica, Meccatronica ed Energia; C3: Elettronica ed Elettrotecnica;
C4: Informatica e Telecomunicazioni; C5: Grafica e Comunicazione

SEZIONE ASSOCIATA:
ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "R. DIPALO"
C9: Costruzioni, Ambiente e Territorio

G

G

2) Sulla scuola

L'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE

Presso l'Istituto si consegue, al termine di un ciclo quinquennale, il diploma di perito industriale, con tre diversi indirizzi del settore tecnologico:

- Meccanica, Meccatronica ed Energia, articolazione Meccanica e Meccatronica
- Informatica e Telecomunicazioni, articolazione Informatica
- Elettronica ed Elettrotecnica, articolazione Elettronica

Il corso di studi è stato articolato in un biennio propedeutico - formativo, per ciascuno dei diversi indirizzi, che consente di acquisire conoscenze a carattere generale e le prime basi delle materie oggetto della specializzazione, in un secondo biennio e un ultimo anno di specializzazione.

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera.

Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative.

Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il Profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno



e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

PRIMO BIENNIO: STRUTTURA GENERALE DEL PIANO DI STUDI E ORARIO SETTIMANALE

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso	
	1°anno	2°anno
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione/Attività Alternative	1	1
Lingua e letteratura Italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	2	2
Diritto ed Economia	2	2
Geografia	1	-
Matematica	4	4
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze integrate (Fisica)	3	3
Scienze integrate (Chimica)	3	3
Tecnologie Informatiche	3	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3
Area di progetto *	*	*
Totale ore settimanali	33	32



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"GALILEO GALILEI"

SEZIONE ASSOCIATA:
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. GALILEI"
C1: Meccanica, Meccatronica ed Energia; C3: Elettronica ed Elettrotecnica;
C4: Informatica e Telecomunicazioni; C5: Grafica e Comunicazione

SEZIONE ASSOCIATA:
ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "R. DIPALO"
C9: Costruzioni, Ambiente e Territorio

G

G

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO: QUADRO ORARIO

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso		
	3°	4°	5°
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Informatica	6	6	6
Matematica+Complementi	4	4	3
Tecnologia e Progettazione di sistemi inf. e di tel.	3	3	4
Telecomunicazioni	3	3	-
Sistemi e Reti	4	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica/Attività Alternative	1	1	1
Gestione di Progetto e organizzazione d'impresa	-	-	3
Totale Ore Settimanali	32	32	32



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"GALILEO GALILEI"

SEZIONE ASSOCIATA:
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. GALILEI"
C1: Meccanica, Meccatronica ed Energia; C3: Elettronica ed Elettrotecnica;
C4: Informatica e Telecomunicazioni; C5: Grafica e Comunicazione

SEZIONE ASSOCIATA:
ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "R. DIPALO"
C9: Costruzioni, Ambiente e Territorio

G

G

VALUTAZIONE

Verificare e valutare non è solo accertare il profitto individuale dello studente e classificare il suo apprendimento, ma anche conoscere, per modificare, il processo di insegnamento e di apprendimento degli obiettivi didattici prefissati, e da ciò si può impostare il sistema di verifica e valutazione.

Per la definizione degli obiettivi cognitivi un riferimento è la tassonomia di Bloom, la quale specifica per tali obiettivi sei categorie:

- 1) Conoscenza
- 2) Comprensione
- 3) Applicazione
- 4) Analisi
- 5) Sintesi
- 6) Valutazione

La valutazione del processo formativo si articola in tre fasi:

Valutazione iniziale:

Effettuata all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di ingresso degli studenti, attraverso test, questionari, esercizi per discipline o per aree disciplinari, e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"GALILEO GALILEI"

SEZIONE ASSOCIATA:
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. GALILEI"
C1: Meccanica, Meccatronica ed Energia; C3: Elettronica ed Elettrotecnica;
C4: Informatica e Telecomunicazioni; C5: Grafica e Comunicazione

SEZIONE ASSOCIATA:
ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "R. DIPALO"
C9: Costruzioni, Ambiente e Territorio

G

G

Valutazione formativa:

Effettuata in itinere ha lo scopo di individuare i livelli di apprendimento dei singoli, controllare l'efficacia delle procedure seguite, verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, ma permette anche di impostare attività di recupero e di sostegno delle situazioni di svantaggio e valorizzare, con attività di approfondimento, le eccellenze.

Valutazione finale:

si esprime a fine periodo in scala decimale, preceduta da un giudizio.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si desiderava verificare, si sono utilizzate:

A) Prove non strutturate

- interrogazione orale
- prova scritta

B) Prove semi-strutturate

- progetto tecnico
- analisi tecnica
- prove di laboratorio

C) Prove strutturate

- quesito diretto
- vero-falso
- scelta multipla
- corrispondenza
- brani da completare
- riordinamento di frasi
- correzione degli errori

Con riferimento a queste ultime, è da rilevare che sono prove oggettive perché a tutti gli allievi viene sottoposta la stessa prova e perché tutti i quesiti, in sede di correzione, vengono misurati con lo stesso peso e lo stesso punteggio.

Ogni docente ha predisposto le prove in base alle linee della sua programmazione, ai contenuti, alle abilità e competenze da verificare e alla fisionomia della classe.



3) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Elenco allievi

<i>N°</i>	<i>Allievo</i>
<i>1</i>	ALBANESE GIUSEPPE
<i>2</i>	AVAGLIANO FULVIO
<i>3</i>	BOVE GIANLUCA
<i>4</i>	D'ONOFRIO GIANDOMENICO
<i>5</i>	DE CONCILIO SIMONE
<i>6</i>	DE LUCA ALESSANDRO
<i>7</i>	FERMO FRANCESCO
<i>8</i>	FIORILLO ANTONIO
<i>9</i>	GISOLFI MASSIMILIANO
<i>10</i>	IMPARATO RICCARDO
<i>11</i>	KUSHNIR SVIATOSLAV
<i>12</i>	LENTISCO EMIDDIO
<i>13</i>	LONGOBARDI SALVATORE
<i>14</i>	PALUMBO ELIZABETH
<i>15</i>	PAPA LUIGI
<i>16</i>	SCANNAPIECO ANTONIO
<i>17</i>	SICA NUNZIO
<i>18</i>	SORICE MATTIA
<i>19</i>	STORNAIUOLO JACOPO



Relazione finale

La classe V sezione D è composta da diciannove alunni che, pur provenendo da contesti socio-economici e culturali diversi, si sono bene integrati già dalla prima classe nell'ambito scolastico, mostrandosi disponibili alla socializzazione e spontanei nei rapporti. Al gruppo originario si sono aggiunti, anno dopo anno, alcuni allievi provenienti da altri istituti, mentre non sono mancate non ammissioni alla classe successiva per molti altri, nel corso di tutto il quinquennio. Molti di loro sono pendolari e risentono spesso di un disagio che si ripercuote sulla puntualità e sull'assiduità scolastica.

L'attività didattica ha avuto uno svolgimento nel complesso regolare, molti allievi hanno partecipato positivamente al dialogo educativo; gli obiettivi prefissati nella programmazione di inizio anno sono stati raggiunti nei loro punti fondamentali.

Nel suo insieme la classe presenta allievi con una diversa storia scolastica e diversi ritmi di apprendimento.

Un gruppo di allievi ha sempre mostrato interesse per le attività didattiche e ha profuso impegno nelle varie discipline, raggiungendo livelli di preparazione soddisfacente. In particolare, alcuni si sono distinti evidenziando una particolare attitudine per le discipline di indirizzo, raggiungendo livelli di eccellenza.

Gli altri, con il supporto e la sollecitazione del corpo docente, sono riusciti a svolgere uno studio abbastanza accurato, soddisfacendo gli obiettivi didattici e colmando quasi del tutto le lacune di base



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"GALILEO GALILEI"

SEZIONE ASSOCIATA:
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. GALILEI"
C1: Meccanica, Meccatronica ed Energia; C3: Elettronica ed Elettrotecnica;
C4: Informatica e Telecomunicazioni; C5: Grafica e Comunicazione

SEZIONE ASSOCIATA:
ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "R. DIPALO"
C9: Costruzioni, Ambiente e Territorio

G

G

I contenuti analitici delle singole discipline sono desumibili dai piani di lavoro dei vari docenti ed allegati al presente documento. La metodologia usata dai docenti per interagire con gli allievi e per raggiungere gli obiettivi prefissatisi è basata su lezioni frontali, lavoro di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero, flipped classroom, e-learning cooperative learning.

I mezzi usati durante l'anno scolastico sono stati: testi scolastici, riviste, sussidi audiovisivi e informatici, laboratori.

Le verifiche effettuate dai singoli docenti si sono basate su prove di tipo tradizionale, prove strutturate e semi strutturate, quesiti a risposta singola e multipla, analisi e commento dei testi, prove pratiche ed esercitazioni di laboratorio.

L'attività didattica è stata sempre mirata al coinvolgimento di tutti gli alunni; il Processo didattico è stato vagliato da prove di verifica scritta ed orale e pratico, di tipo tradizionale e di tipo oggettivo, attraverso le quali si sono evidenziati i livelli cognitivi ed espressivi raggiunti dagli allievi in ordine alle tematiche trattate nel corso delle lezioni; la valutazione finale ha tenuto conto delle capacità che gli allievi sono venuti man mano maturando, del lavoro svolto, dell'impegno profuso e della partecipazione alle attività didattiche della classe.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"GALILEO GALILEI"

SEZIONE ASSOCIATA:
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. GALILEI"
C1: Meccanica, Meccatronica ed Energia; C3: Elettronica ed Elettrotecnica;
C4: Informatica e Telecomunicazioni; C5: Grafica e Comunicazione

SEZIONE ASSOCIATA:
ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "R. DIPALO"
C9: Costruzioni, Ambiente e Territorio

G

G

4) Attività Integrative

1. *Orientamento Universitario presso Unisa*
2. *Progetto "Green Generation"*
3. *Preparazione lavori e incontri per "Orientamento Scuole Medie"*
4. *Spettacoli cinematografici Rassegna "Linea d'Ombra"*
5. *Attività di pallavolo studentesca*
6. *Attività di giudici gare atletiche*
7. *Realizzazione materiale Video*
8. *Progetto "BULATS" "certificazione CAMBRIDGE"*
9. *Progetto "Scuola Viva"*
10. *Progetto "Code Games"*
11. *Convegno "Bullismo: Lavori in corso"*



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"GALILEO GALILEI"

SEZIONE ASSOCIATA:
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. GALILEI"
C1: Meccanica, Meccatronica ed Energia; C3: Elettronica ed Elettrotecnica;
C4: Informatica e Telecomunicazioni; C5: Grafica e Comunicazione

SEZIONE ASSOCIATA:
ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "R. DIPALÒ"
C9: Costruzioni, Ambiente e Territorio

G

G

Allievo	Attività										
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1. ALBANESE GIUSEPPE	x		x	x		x	x				x
2. AVAGLIANO FULVIO	x		x	x		x	x				
3. BOVE GIANLUCA	x		x	x		x	x				x
4. D'ONOFRIO GIANDOMENICO	x	x	x	x		x	x			x	x
5. DE CONCILIO SIMONE	x		x	x		x	x				x
6. DE LUCA ALESSANDRO	x	x	x	x	x	x	x				x
7. FERMO FRANCESCO	x		x	x		x	x	x		x	x
8. FIORILLO ANTONIO	x		x	x		x	x			x	
9. GISOLFI MASSIMILIANO	x		x	x		x	x				x
10. IMPARATO RICCARDO	x		x	x		x	x			x	x
11. KUSHNIR SVIATOSLAV	x	x	x	x		x	x				
12. LENTISCO EMIDDIO	x	x	x	x	x	x	x				x
13. LONGOBARDI SALVATORE	x		x	x		x	x				x
14. PALUMBO ELIZABETH	x		x	x	x	x	x			x	
15. PAPA LUIGI	x		x	x		x	x				x
16. SCANNAPIECO ANTONIO	x		x	x	x	x	x				x
17. SICA NUNZIO	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
18. SORICE MATTIA	x		x	x	x	x	x				x
19. STORNAIUOLO JACOPO	x		x	x		x	x				x



5) OBIETTIVI DISCIPLINARI

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI.

Legenda:

I = Insufficiente	M = Mediocre	S = Sufficiente
D = Discreto	B = Buono	O = Ottimo

	OBIETTIVI	I	M	S	D	B	O
CONOSCENZE	Cultura linguistico-storica, che consente di valutare criticamente le problematiche socio-industriali in divenire						
	Conoscenze tecnologiche e scientifiche di base necessarie per le interconnessioni tra le discipline dell'area di indirizzo						
	Conoscenza generale dei metodi di gestione operativa dell'Impresa						
	Conoscenza dei principi delle Basi di Dati						
	Conoscenza di tecniche di progettazione di Sistemi Informatici						
	Conoscenza dei principali sistemi di telecomunicazione						
	Conoscenza degli strumenti matematici minimi per le materie tecniche						
COMPETENZE	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per la risoluzione di semplici esercizi e problemi di informatica e sistemi						
	Documentazione, in forma scritta e grafica, del lavoro svolto						
	Acquisire consapevolezza del gesto motorio e rafforzare, nel rispetto di regole, le doti di autocontrollo						
	Comprensione dei documenti tecnici e dei manuali d'uso anche in Lingua inglese						
CAPACITA'	Capacità linguistico-espressive						
	Capacità logico-interpretative						
	Capacità critiche e di rielaborazione						
	Capacità di saper organizzare il proprio lavoro con consapevolezza e autonomia						
	Capacità di comunicare e documentare adeguatamente il proprio lavoro						
	Capacità di sapersi inserire in un gruppo di lavoro, apportandovi un fattivo contributo						



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"GALILEO GALILEI"

SEZIONE ASSOCIATA:
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. GALILEI"
C1: Meccanica, Meccatronica ed Energia; C3: Elettronica ed Elettrotecnica;
C4: Informatica e Telecomunicazioni; C5: Grafica e Comunicazione

SEZIONE ASSOCIATA:
ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "R. DIPALO"
C9: Costruzioni, Ambiente e Territorio

G

G

METODI ADOTTATI.

TIPI DI INTERVENTO	AREA COMUNE					AREA D' INDIRIZZO				3 [^] AREA	
	IT.	ST.	INGL.	MAT.	S.M.	TECNOL.	SIST.	INFO.	GPOI		
Lavori di gruppo					X	X	X	X	X	X	
Lezioni frontali	X	X	X	X		X	X	X	X	X	
Ricerche/Progetti	X	X		X		X	X	X	X	X	
Tesine	X	X	X			X	X	X	X	X	
Processi individualizzati											
Recupero											
Integrazione	X										
Altro					X						



MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI.

Mezzi di comunicazione delle informazioni	-Insegnanti	-verbale	[Si][]	
		-dispense	[Si][]	
	-Mezzi scritti	-strutturati	-libri strutturati	[Si][]
			-schede	[Si][]
		-dossier di documentazione	[[Si][]	
	- non strutturati	-libri non strutturati	[Si][]	
		-giornali, riviste, opuscoli, ecc.	[Si][]	
		-documentazione tecnica	[Si][]	
	-Audiovisivi			
		-lucidi	[Si][]	
		-diapositive	[Si][]	
		-film	[Si][]	
		-Tv e registratori magnetici	[Si][]	
Laboratori	-di indirizzo		[Si][]	
	-di informatica		[Si][]	
	-multimediali		[Si][]	
Aule speciali	-Aula audiovisivi		[[Si][]	
	-Palestra		[Si][]	
Biblioteca			[Si][]	
Mezzi di laboratorio		-strumenti	[Si][]	
		- componenti	[Si][]	
		-infrastrutture	[Si][]	
		-personal computer	[Si][]	
		-attrezzi	[Si][]	
		-posti dilavoro	[Si][]	



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"GALILEO GALILEI"

SEZIONE ASSOCIATA:
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. GALILEI"
C1: Meccanica, Meccatronica ed Energia; C3: Elettronica ed Elettrotecnica;
C4: Informatica e Telecomunicazioni; C5: Grafica e Comunicazione

SEZIONE ASSOCIATA:
ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "R. DIPALO"
C9: Costruzioni, Ambiente e Territorio

G

G

STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DI:

• CONOSCENZE

• COMPETENZE

• CAPACITA'

Prove strutturate a risposta chiusa	[]	[Si]:				periodiche
Prove strutturate a risposta aperta	[]	[Si]:				periodiche
Prove tradizionali	[]	[Si]:				frequenti
Prove pluri disciplinari	[]	[Si]:				periodiche
Interrogazioni orali	[]	[Si]:				periodiche
Interventi dal banco e/o posto di lavoro	[]	[Si]:				frequenti
Compiti a casa	[]	[Si]:				frequenti



VALUTAZIONE E CRITERI DI SUFFICIENZA ADOTTATI

La definizione degli obiettivi, per singola materia, in funzione della scelta e della programmazione dei contenuti e delle procedure didattiche, ha, per la maggior parte dei casi, comportato la predisposizione contestuale delle prove di verifica più opportune per valutare i risultati dei singoli interventi e la loro validità; ciò al fine di evitare "aggiustamenti in basso" durante l'azione didattica, preliminarmente definita anche nei suoi obiettivi minimi inderogabili.

Le verifiche sono state condotte sotto forma di prove strutturate chiuse a punteggio e di interrogazioni individuali orali, sempre omogenee ai tipi di esercitazione normalmente impiegati in classe; agli alunni, pertanto, sono state somministrate prove d'ingresso, prove strutturate formative.

La tipologia prova prescelta, anche per quella in simulazione della terza prova scritta, è stata prevalentemente quella aperta scelta allo scopo di preparare opportunamente i discenti allo svolgimento della Terza Prova.

La scelta di tale tipologia di verifica, sia nell'ambito delle singole materie, sia per le prove integrate, è ricaduta sui quesiti a risposta aperta per i seguenti motivi: evidenza in modo certo la preparazione dell'allievo; dà possibilità di apporti personali.

La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati secondo una griglia in cui il livello di sufficienza è così specificato:

CONOSCENZA: L'allievo possiede conoscenza di termini, fatti, regole e principi degli argomenti curriculari, anche se in maniera non approfondita.

COMPETENZA: L'allievo ha recepito globalmente le informazioni proposte, sa collegarle ed integrarle in maniera congruente ed è capace di effettuare razionalmente trasformazioni ed adattamenti.

CAPACITÀ: L'allievo sa utilizzare procedimenti di analisi e sintesi per affrontare e proporre soluzione a problemi concreti ed effettuare applicazioni.



Nella valutazione delle prove si è tesi verso l'oggettività, per quanto possibile, attraverso l'uso della griglia di valutazione deliberata dal Collegio Docenti:

Voti	conoscenza	comprensione	applicazione	analisi	sintesi
1- 2	nulla	nulla	nulla	nulla	nulla
3	Gravemente incompleta	Non sa cogliere il senso dei contenuti anche su questioni semplici	Non sa applicare le scarse conoscenze anche in situazioni semplici	Ha notevole difficoltà ad analizzare anche in situazioni semplici	Non riesce ad esprimersi correttamente anche in situazioni semplici
4	Incompleta	Ha qualche difficoltà a cogliere il senso dei contenuti	Ha qualche difficoltà ad applicare le proprie conoscenze anche in situazioni semplici	Ha qualche difficoltà ad analizzare anche in situazioni semplici	Ha qualche difficoltà ad esprimersi e a gestire le situazioni anche se supportato
5- 6	Completa con qualche insufficienza	Sa cogliere il senso e interpretare i contenuti di situazioni semplici	Sa applicare le proprie conoscenze in situazioni semplici	Sa effettuare analisi Corrette in situazioni semplici	Se supportato Sa esprimersi correttamente e sa gestire situazioni semplici



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"GALILEO GALILEI"

SEZIONE ASSOCIATA:
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. GALILEI"
C1: Meccanica, Meccatronica ed Energia; C3: Elettronica ed Elettrotecnica;
C4: Informatica e Telecomunicazioni; C5: Grafica e Comunicazione

SEZIONE ASSOCIATA:
ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "R. DIPALO"
C9: Costruzioni, Ambiente e Territorio

G

G

7	Completa dei contenuti	Sa cogliere il senso e interpretare i contenuti in situazioni più complesse	Sa applicare le proprie conoscenze in situazioni più complesse	Sa effettuare analisi corrette in situazioni più complesse	Esprime ed organizza autonomamente e chiaramente le proprie conoscenze
8	Completa e critica dei contenuti	Sa cogliere il senso e rielaborare i contenuti in autonomia	Sa applicare responsabilmente in situazioni complesse	Sa analizzare criticamente situazioni complesse	Esprime ed organizza autonomamente e criticamente le proprie conoscenze anche in situazioni complesse
Voti	conoscenza	comprensione	applicazione	analisi	sintesi
9- 10	Approfondita e critica dei contenuti	Sa essere aperto a tutte le provocazioni della realtà	Sa applicare le conoscenze in situazioni complesse e nuove	Sa analizzare in modo originale e critico situazioni complesse	Rielabora in modo originale e sintetico con linguaggio specifico e appropriato anche in situazioni complesse e nuove



ESEMPI DI PRIMA PROVA SOMMINISTRATI.

Tipo di elaborati predisposti		Num. prove somministrate	Note
A	Analisi e commento di un testo ...	3	
B	Sviluppo di un argomento (saggio breve)	3	
B	Sviluppo di un argomento (articolo giornale)	3	
C	Sviluppo di un argomento di storia	3	
D	Trattazione di un tema.....	3	

SIMULAZIONI DI PRIMA PROVA.

A = ANALISI	B = ARGOMENTO		C = ARG. STORICO	D = TEMA
	SAGGIO BREVE	ARTICOLO GIORN.		

RISULTATI MEDIAMENTE OTTENUTI

VERIFICHE SU:	A	SC	M	S	D	B	O
Padronanza della lingua italiana							
Conoscenza specifica dei contenuti richiesti							
Capacità di organizzare un testo							
Capacità di elaborare ed argomentare le proprie opinioni							
Capacità di costruire ragionamenti conseguenti e motivati							
Capacità di esprimere fondati giudizi critici e personali							
Possesso di doti di originalità e creatività							
VERIFICHE SU:	B	SC	M	S	D	B	O
Padronanza della lingua italiana							
Conoscenza specifica dei contenuti richiesti							
Capacità di organizzare un testo							
Capacità di elaborare ed argomentare le proprie opinioni							
Capacità di costruire ragionamenti conseguenti e motivati							
Capacità di esprimere fondati giudizi critici e personali							
Possesso di doti di originalità e creatività							



VERIFICHE SU:	C	SC	M	S	D	B	O
Padronanza della lingua italiana							
Conoscenza specifica dei contenuti richiesti							
Capacità di organizzare un testo							
Capacità di elaborare ed argomentare le proprie opinioni							
Capacità di costruire ragionamenti conseguenti e motivati							
Capacità di esprimere fondati giudizi critici e personali							
Possesso di doti di originalità e creatività							
VERIFICHE SU:	D	SC	M	S	D	B	O
Padronanza della lingua italiana							
Conoscenza specifica dei contenuti richiesti							
Capacità di organizzare un testo							
Capacità di elaborare ed argomentare le proprie opinioni							
Capacità di costruire ragionamenti conseguenti e motivati							
Capacità di esprimere fondati giudizi critici e personali							
Possesso di doti di originalità e creatività							

Legenda:

SC	=	Scarso	M	=	Mediocre	S	=	Sufficiente
D	=	Discreto	B	=	Buono	O	=	Ottimo

ESEMPI DI SECONDA PROVA SOMMINISTRATI.

• Progettazione sistema informativo
• Modellazione dati
• Data Base Remoto e Pagine Dinamiche

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME.

Preparazione alla terza prova scritta.

In ottemperanza alla deliberazione assunta dal Consiglio di Classe si è proceduto a proporre agli allievi quesiti a diverse tipologie.

In data **3 Aprile** è stata eseguita la simulazione della terza prova scritta.

In allegato si riportano le prove somministrate.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA SCRITTA

CRITERIE GRIGLIADI VALUTAZIONE						
INDICATORI	DESCRITTORI	Punti Max.15				
Adeguatezza e caratteristiche del contenuto	<ul style="list-style-type: none"> Aderenza alla consegna. Pertinenza all'argomento proposto. Efficace comprensione del testo. Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo destinatario editoriale, ecc.) Significatività e originalità degli elementi informativi delle idee e delle interpretazioni. 	1	2	3	4	5
Organizzazione del testo e proprietà lessicale	<ul style="list-style-type: none"> Articolazione chiara ed ordinata del testo. Proprietà lessicale. 	1	2	3	4	5
Correttezza ortografica e morfosintattica	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza ortografica 	1	2	3	4	5

Punti	15	14	13	12	11	10	09	08	07	06	05	04	03	02	01
Voti	10	9	8	7	6½	6	5½	5+	5	4½	4	3½	3	2½	2

1-3 assolutamente insufficiente
4-6 gravemente insufficiente
7-9 insufficiente
10 sufficiente

11 più che sufficiente
12 discreto
13-14 buono
15 ottimo



GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SECONDA PROVA SCRITTA

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
Prova fortemente lacunosa con numerosi e gravi errori	1- 3	1- 6
Prova lacunosa con numerosi errori	4	7- 8
Prova incompleta con errori non particolarmente gravi	5	9- 10
Prova essenziale e complessivamente corretta	6	11
Prova abbastanza completa e corretta	7	12
Prova completa e nel complesso organica	8	13
Prova completa, approfondita e rigorosa	9	14
Prova rigorosa, completa, approfondita con contributi autonomi	10	15

Punti	15	14	13	12	11	10	09	08	07	06	05	04	03	02	01
Voti	10	9	8	7	6½	6	5½	5+	5	4½	4	3½	3	2½	2

1-3 assolutamente insufficiente
4-6 gravemente insufficiente
7-9 insufficiente
10 sufficiente

11 più che sufficiente
12 discreto
13-14 buono
15 ottimo



GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TERZA PROVA SCRITTA

Le risposte sbagliate vengono considerate identicamente a risposte non date ossia senza penalizzazione

Risposte esatte (Domande a risposta chiusa)	Punteggio
0	0
1-2	1
3-4	2
5-6	3
7-8	4
9-10	5
11-12	6
13-14	7
15-16	8
17-18	9
19-20	10
21-22	11
23-24	12
Risposte esatte (Domande a risposta multipla Ing.)	
1-4	0,25 -1
Risposte alle Domande Aperte (Inglese)	
1-2	1-2
Totale punteggio	15

Punti	15	14	13	12	11	10	09	08	07	06	05	04	03	02	01
Voti	10	9	8	7	6½	6	5½	5+	5	4½	4	3½	3	2½	2

1-3 assolutamente insufficiente
4-6 gravemente insufficiente
7-9 insufficiente
10 sufficiente

11 più che sufficiente
12 discreto
13-14 buono
15 ottimo

Materia:Italiano

Libro di testo adottato: -Letteratura & oltre Editore: La nuova Italia Editrice

Appunti dell'Insegnante

Macro argomenti svolti nell'anno	Eventuali altre discipline coinvolte	Attività integrative ed extrascolastiche	Tipologia delle prove di verifica.	Numero delle prove Scritte sull'argom.	Ore assegnate per lo svolgimento delle Prove scritte	Obiettivi inizialmente fissati	Obiettivi realizzati.
PROFILO D'AUTORE G.Verga	STORIA		Interrogazioni Compiti scritti	2	2	Nota1	Nota2
GENERE LETTERARIO La lirica decadente	STORIA		Interrogazioni Compiti scritti	2	2	"	"
GENERE LETTERARIO Il nuovo romanzo	STORIA		Interrogazioni Compiti scritti	2	2	"	"
GENERE LETTERARIO La poesia ermetica	STORIA	-	Interrogazioni Compiti scritti	2	2	"	"
							"
							"

Nota 1: Gli obiettivi fissati, validi per tutti i macro argomenti, si possono riassumere nei seguenti 4 punti:

- Conoscenza dei temi
- Correttezza espressiva
- Analisi critica
- Sintesi logica

Nota 2: Gli allievi più studiosi hanno raggiunto livelli di conoscenza e di padronanza della materia sicuramente discreti, mentre la media della classe si è attestata su livelli di sufficienza. Sono stati sostanzialmente raggiunti gli obiettivi formativi fissati.

Materia:Storia

Libro di testo adottato: Storia in tasca–Zanichelli–vol.5 / Sec. Edizione di la Storia in tasca il Nov. E oggi

Altrisussidididattici: appunti dell'insegnante

Macro Argomenti svolti nell'anno	Eventuali altre discipline coinvolte	Attività integrative ed extrascolastiche	Tipologia delle provediverifica.	Numero delle prove	Ore assegnate per lo svolgimento delle prove	Obiettivi inizialmente fissati	Obiettivi realizzati.
Industrie,imperi e società di massa	Letteratura Italiana	–	Interrogazione Prova strutturata	2	2	Nota1	"
La crisi delle nazioni	"	–	Interrogazione Relazione	2	"	"	"
Il mondo bipolare	"	–	Interrogazione	1	"	"	"
L'Italia repubblicana	"	–	Interrogazione	1	"	"	"

Nota 1: Gli obiettivi fissati, validi per tutti i macro argomenti, si possono riassumere nei seguenti 4 punti:

- Conoscenza dei temi
- Correttezza espressiva
- Analisi critica
- Sintesi logica

Nota2: Gli allievi più studiosi hanno raggiunto livelli di conoscenza e di padronanza della materia sicuramente discreti, mentre la media della classe si è attestata su livelli di sufficienza. Sono stati sostanzialmente raggiunti gli obiettivi formativi fissati.

Materia:INFORMATICA

**Libri di testo adottati: E-Program– Informatici–Volume Quinto Anno- Juvenilia
Progettazione dei database–Linguaggi SQL– Access, PHP, MySql - Atlas**

Altri sussidi didattici: PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI

Prof.ssa: Marianna Amendola ITP Nicola Mondelli

Macro argomenti svolti nell'anno	Eventuali discipline coinvolte	altre	Attività integrative ed Extra scolastiche	Tipologia delle prove diverifica.	Numero delle prove scritte sull'argomento.	Ore assegnate per le prove scritte	Obiettivi inizialmente fissati	Obiettivi realizzati.
Progettazione dei dati	Tecnologia				1	2	Conoscere: Modellazione dei dati, Modello concettuale E-R Modello logico	Livelli sufficienti di conoscenza raggiunti dalla media degli studenti
Progettazione delle basi di dati	Tecnologia Matematica			”	2	”	Conoscere: Basididati Modello relazionale Comprendere: operazioni relazionali Saper costruire una basedi Dati relazionale	
Software per Database	Tecnologia Sistemi			”	2	”	Conoscere: QUERY SQL, Interfacce per Basi di Dati Saper gestire unDB	”
Sistemi Informativi	GPOI Tecnologia Sistemi			”	1	”	Conoscere: Linguaggi Server side Data Base in Rete	”

NOTE:

I colloqui orali hanno il duplice obiettivo di verifica e da approfondimento.

I criteri di valutazione sia nelle prove scritte, sia nei colloqui orali, sono stati improntati alla verifica di:

- CONOSCENZA, intesa come possesso di adeguate conoscenze sull'argomento trattato
- COMPETENZA, intesa come attitudine dello studente a tradurre la conoscenza degli argomenti trattati, in atti applicativi relativi alla soluzione di esercizi e alla discussione di esempi applicativi
- CAPACITA', intesa come attitudine dello studente a rielaborare criticamente le conoscenze e ad esporle in modo corretto e con proprietà di linguaggio

Gli allievi più interessati e studiosi hanno raggiunto livelli ottimali di preparazione. Gli studenti che si sono applicati nello studio migliorando il livello di partenza hanno raggiunto una preparazione soddisfacente, mentre altri sono risultati appena sufficienti

Macro argomenti svolti nell'anno	Eventuali discipline coinvolte	altre Attività integrative ed extrascolastiche	Tipologia delle prove di verifica .Nota1	Numero delle prove scritte sull'argomento. Nota1	Ore assegnate per lo svolgimento delle prove scritte	Obiettivi inizialmente fissati	Obiettivi realizzati. Nota2
Subnetting e Tcp/Ip (Recupero e approfondimenti)	Tecnologie e Progettazione di Sist. Informatici e di Tel.		Test di verifica. Colloquiali	1	2	Conoscere la struttura degli indirizzi IP e il protocollo Tcp/Ip. Saper assegnare indirizzi IP agli host della rete. Saper scomporre una rete in sottoreti. Saper definire subnet mask di lunghezza variabile.	Livelli sufficienti di conoscenza raggiunti dalla media degli studenti
Router e tecniche di indirizzamento	"		"	1	1	Conoscere i principali dispositivi di instradamento. Conoscere le problematiche di instradamento e i relativi algoritmi.	"
Gli strati di trasporto e applicazione	"		"	1	1	Conoscere le problematiche riguardanti l'attivazione e il rilascio della connessione. Saper utilizzare le principali applicazioni dirette. Conoscere a grandi linee i protocolli TCP e UDP,FTP,HTTP, SMTP, POP.	"
Tecniche Crittografiche	"		"	1	1	Conoscere le principali tecniche di crittografia simmetrica, asimmetrica, ibrida. Conoscere la firma digitale e i suoi possibili utilizzi.	"
La sicurezza delle reti	"		"	1	1	Saper garantire la sicurezza di un Sistema Informatico e la riservatezza dei dati personali. Acquisire la normativa sulla tutela della privacy e alla sicurezza dei dati.	"

Note:

- Ogni trimestre gli alunni sono stati chiamati a sostenere un colloquio orale avente il duplice obiettivo di verifica ed approfondimento. I criteri di valutazione sia nelle prove scritte, sia nei colloqui orali, sono stati improntati alla verifica di:
 - CONOSCENZA, intesa come possesso di adeguate conoscenze sull'argomento trattato
 - COMPETENZA, intesa come attitudine dello studente a tradurre la conoscenza degli argomenti trattati, in atti applicativi relativi alla soluzione di esercizi e alla discussione di esempi applicativi
 - CAPACITA', intesa come attitudine dello studente a rielaborare criticamente le conoscenze e ad esporle in modo corretto e con proprietà di linguaggio
- Gli allievi più studiosi hanno raggiunto buoni livelli di conoscenza e di padronanza della materia, altri sono risultati più che sufficienti, altri ancora appena sufficienti.

A.S. 2016/2017 Scheda informativa relativa alla singola materiaMateria: **GESTIONE, PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA****Libro di testo adottato: P. Ollari, G. Meini, F. Formichi - Gestione, Progetto e Organizzazione d'Impresa. Ed. Zanichelli**Altri sussidi didattici: Excel – Microsoft Project 2013.Prof. Gennaro Mennillo – Prof. Emilio Naddeo (ITP)

Macro argomenti svolti nell'anno	Eventuali altre discipline coinvolte	Attività integrative ed extra-scolastiche	Tipologia delle prove di verifica. Nota 1	Numero delle prove scritte sull'argomento	Ore assegnate per lo svolgimento delle prove scritte	Obiettivi inizialmente fissati (riguardo le conoscenze)	Obiettivi realizzati. Nota 2
Economia e Microeconomia			Prova scritta Colloqui orali	1	1	- <i>Modelli economici</i> - <i>Domanda, offerta, azienda, concorrenza, mercato, prezzo, profitto</i> - <i>Il bene informazione</i> - <i>Switchingcost, lock-in</i> - <i>Economie di scala e di rete</i> - <i>Outsourcing</i>	Livelli sufficienti di conoscenza raggiunti da buona parte degli studenti, con alcune eccellenze.
Organizzazione aziendale	Informatica		Prova scritta Colloqui orali	1	1	- <i>Modelli e cicli aziendali</i> - <i>Stakeholder</i> - <i>Organizzazione aziendale</i> - <i>Sistema Informativo</i> - <i>Tecnostuttura: ERP e MRP.</i> - <i>WIS</i>	“
Progettazione	Informatica		Prova scritta Colloqui orali	1	1	<i>Project Management</i> - <i>Il PMBOK</i> - <i>WBS</i> - <i>Tempi, Costi, Risorse</i> - <i>Earned Value</i> - <i>PERT</i> - <i>Camminocritico</i>	“
Microsoft Project	Informatica		Prova pratica			<i>Esercitazioni con Microsoft Project</i>	“
Software e qualità - Certificazioni	Informatica		Colloqui orali			- <i>Ciclo di vita</i> - <i>Qualità del software</i> - <i>Metriche per il software</i> - <i>Certificazioni e qualità</i>	“

Note:

- Ogni trimestre gli alunni sono stati chiamati a sostenere almeno un colloquio orale avente il duplice obietti sia vo di verifica ed approfondimento. I criteri di valutazione, sia nelle prove scritte, sia nei colloqui orali, sono stati improntati alla verifica di:
 - CONOSCENZA , intesa come possesso di adeguate conoscenze sull'argomento trattato.
 - COMPETENZA, intesa come attitudine dello studente a tradurre la conoscenza degli argomenti trattati nella discussione e nella realizzazione di esempi applicativi.
 - CAPACITA', intesa come attitudine dello studente a rielaborare criticamente le conoscenze e ad esporle in modo corretto e con proprietà di linguaggio.
- Gli allievi più studiosi hanno raggiunto buoni livelli di conoscenza e di padronanza della materia, altri hanno maturato conoscenze, capacità e competenze più che sufficienti , altri ancora risultano appena sufficienti.

Macro argomenti svolti nell'anno	Eventuali altre discipline coinvolte	Attività integrative ed extrascolastiche	Tipologia delle prove di verifica.	Numero delle prove scritte sull'argom.	Ore assegnate per lo svolgimento delle prove	Obiettivi inizialmente fissati	Obiettivi realizzati. Criteri di valutazione di sufficienza
Data storage& information. Basic ideas: Files Database CPU	Informatica Sistemi		Test di comprensione. Riassunti orali e scritti. Traduzioni intra linguistiche scritte ed orali.	1	1	Acquisizione delle competenze necessarie per l'uso del linguaggio tecnico.	Conoscenza essenziale degli argomenti svolti; saper reperire le parole chiave di un testo tecnico specifico; capacità di comunicazione orale semplice e chiara.
TELECOMMUNICATIONS AND NEW MEDIA BASIC IDEAS: TRASMSSION MEDIA Wires and cables Optical fibres	Elettronica		Speaking and reading activities.	1	1	Acquisizione di una padronanza operativa concreta della lingua, sviluppo delle abilità ricettive e produttive orali.	Impegno, interesse e partecipazione.
Computer networks Basic ideas: Wans and Lans The internet and its services Network topologies.	Informatica		Verifiche formative e sommativie, strutturate e semi - strutturate.	1	1		Progressione rispetto ai livelli di partenza.

A.S. 2016/2017 Scheda informativa relativa alla singola materia

Materia: Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni

Libro di testo adottato: Camagni/Nikolassy Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni vol.3 Hoepli

Altri sussidi didattici: Appunti e Presentazioni

Prof: Morelli Genuina ITP Naddeo Emilio

Macro argomenti svolti nell'anno	Eventuali altre discipline coinvolte	Attività integrative ed extrascolastiche	Tipologia delle prove di verifica. Nota 1	Numero delle prove scritte sull'argomento. Nota1	Ore assegnate per lo svolgimento delle prove scritte	Obiettivi inizialmente fissati	Obiettivi realizzati. Nota 2
Architettura di rete e formati per lo scambio di dati	Informatica Sistemi e Reti		Compiti in classe Verifiche ed esercitazioni in laboratorio Domande a risposta aperta ed a scelta multipla	1	2	Conoscere le Architetture di rete – Il modello Client/server – Applicazioni di rete – Web Server	Livelli sufficienti di conoscenza raggiunti dalla media degli studenti con alcune eccellenze
I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP	Informatica Sistemi e Reti		Compiti in classe Verifiche ed esercitazioni in laboratorio Domande a risposta aperta ed a scelta multipla	1	2	Socket e i protocolli per la comunicazione di rete – connessione tramite socket-Java socket e realizzazione server e client con linguaggio Java	
Sviluppo di applicazioni software client/server con le più diffuse tecniche e tecnologie per una competenza professionale nel settore dell'informatica applicata alle comunicazioni	Informatica Sistemi e Reti		Compiti in classe Verifiche ed esercitazioni in laboratorio Domande a risposta aperta ed a scelta multipla	1	2	Conoscere le Applicazioni Server Side Pagine Dinamiche e JSP Le servlet Java Bean JDBC	Livelli sufficienti di conoscenza raggiunti dalla media degli studenti con alcune eccellenze
Applicazioni lato server in PHP	Informatica Sistemi e Reti		Compiti in classe Verifiche ed esercitazioni in laboratorio Domande a risposta aperta ed a scelta multipla			File e upload in PHP Oggetti PHP	Livelli sufficienti di conoscenza raggiunti dalla media degli studenti con alcune eccellenze

Note:

- I criteri di valutazione sono stati improntati alla verifica di:
 - CONOSCENZA, intesa come possesso di adeguate conoscenze sull'argomento trattato
 - COMPETENZA, intesa come attitudine dello studente a tradurre la conoscenza degli argomenti trattati, in atti applicativi relativi alla soluzione di esercizi e alla discussione di esempi applicativi
 - CAPACITA', intesa come attitudine dello studente a rielaborare criticamente le conoscenze e ad esporle in modo corretto e con proprietà di linguaggio
- Gli allievi più studiosi hanno raggiunto buoni livelli di conoscenza e di padronanza della materia, altri sono risultati sufficienti.

Materia: Scienze Motorie

Libro di testo adottato: Personal Trainer vol. A+B- FERRARO

Altri sussidi didattici: Attrezzi Ginnici

Macro argomenti Svolti nell'anno	Eventuali altre discipline coinvolte	Attività integrative ed extrascolastiche	Tipologia delle prove di verifica.	Numero delle prove Scritte sull'argom.	Ore assegnate per lo svolgimento delle prove prescritte	Obiettivi inizialmente fissati	Obiettivi realizzati.
Aletica Leggera		Attività sportiva scolastica	Quesiti a risposta multipla e test di valutazione fisica	2	1	Miglioramento qualità fisiche e neuromuscolari	Sono stati raggiunti gli obiettivi fissati
Pallavolo		Tornei interclassi e interistituti	"	"	"	Conoscenza e pratica dei principali sport. Miglioramento autocontrollo e rispetto regole	"
Pallacanestro			"	"	"	"	"
Ginnastica			"	"	"	"	"
Calcetto			"	"	"	"	"
Prevenzione infortuni e primo soccorso			"	"	"	Conoscenza di norme e comportamenti	"

Materia: Religione

Libro di testo adottato: Nuova religione 2 per il triennio vol. U editore Sei

Altri sussidi didattici:

Macro argomenti Svolti nell'anno	Eventuali altre discipline coinvolte	Attività integrative ed extrascolastiche	Tipologia delle prove di verifica.	Numero delle prove Scritte sull'argom.	Ore assegnate per lo svolgimento delle provescritte	Obiettivi inizialmente fissati	Obiettivi realizzati.
IL Mistero della Vita	TV-Attualità -Giornali					Approccio esistenziale al fenomeno religioso	Parzialmente, in alcuni casi più approfonditi
Frontiera tra Scienza e Fede	TV- Attualità -Giornali					Coscienza della propria umanità	Le tematiche più attuali
La Chiesa e la Religione Cattolica	Storia delle Religioni					La ragione aperta all'infinito senza pregiudizi nei luoghi comuni	
Le altre Religioni	Storia delle Religioni						
Il Decalogo Pietro e Paolo Il Giubileo							
Fede e Scienza : il problema etico	TV - Attualità - Giornali						
Gesù Maestro l'Ecologia e la Pace							

Materia: Matematica

Libro di testo adottato: Corso di base verde5 con Maths in English di AA VV edit. Zanichelli

Prof.ssa Maria Rosaria Perrotta

Macroargomenti Svolti nell'anno	Eventuali discipline coinvolte	altre attività integrative ed extrascolastiche	Tipologia delle prove di verifica.	Numero delle prove scritte sull'argomento	Ore assegnate per lo svolgimento delle prove scritte	Obiettivi inizialmente fissati	Obiettivi realizzati.
Integrazione indefinita e definita			SCRITTA	2	1	Capacità di risolvere i quesiti proposti	Risoluzione di semplici esercizi
Equazioni differenziali 1° ordine			SCRITTA	1	1	Capacità di risolvere i quesiti proposti	Risoluzione di semplici esercizi
Equazioni differenziali 2° ordine			SCRITTA	1	1	Capacità di risolvere i quesiti proposti	Risoluzione di semplici esercizi
Serie numeriche			SCRITTA	1	1	Capacità di risolvere i quesiti proposti	Risoluzione di semplici esercizi



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"GALILEO GALILEI"

SEZIONE ASSOCIATA:
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. GALILEI"
C1: Meccanica, Meccatronica ed Energia, C3: Elettronica ed Elettrotecnica,
C4: Informatica e Telecomunicazioni, C5: Grafica e Comunicazione

SEZIONE ASSOCIATA:
ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "R. DIPALO"
C9: Costruzioni, Ambiente e Territorio

G

G

SIMULAZIONE TERZA PROVA

a. s. 2016/2017

Cognome _____	Nome _____
Classe 5 ^a , sez. D	Data: 3 Aprile 2017
Ora d'inizio	Ora di consegna

La seguente prova è costituita da **n.30** items a scelta multipla con quattro alternative, quattro domande a Scelta multipla e due domande aperte per l'inglese

ISTRUZIONI PER L'ALLIEVO

- Il tempo massimo a disposizione è di **90 minuti**.
- Ogni quesito (per le domande a scelta multipla) prevede **una sola** risposta esatta.
- Per le domande aperte la risposta va inserita nelle righe previste
- Contrassegna** sulla scheda sintetica allegata la lettera che ritieni corrisponda alla risposta corretta.
- Non sono ammesse cancellature** né con il correttore, né con la penna, né con la gomma; in tal caso la risposta non sarà considerata valida anche se corretta.
- Non puoi comunicare** con i tuoi compagni: in tal caso il foglio della prova sarà ritirato e la tua prova sarà annullata.

La Commissione

Prof.ssa Maria Rosaria Perrotta
Prof.ssa Morelli Genuina
Prof. Alfonso Marone

Prof. Gennaro Mennillo
Prof.ssa Tiziana Isita

Il Coordinatore di classe
(Prof. Nicola Mondelli)

Choose the right answer:

1. The BROWSER is
 - a) the client programme used to display web pages;
 - b) a person who is browsing in a shop;
 - c) a person who is browsing in a shop;
 - d) a software that supports multimedia applications.

2. LAN is a sigle to identify a network
 - a) local area network;
 - b) hidden local;
 - c) open links on the country;
 - d) made of optical fibers.

3. The CPU is
 - a) part of ALU;
 - b) the external memory of the computer;
 - c) the heart of computer;
 - d) the unit which displays answers on the screen.

4. Could you give a definition of hardware and software?



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"GALILEO GALILEI"

SEZIONE ASSOCIATA:
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. GALILEI"
*C1: Meccanica, Meccatronica ed Energia; C3: Elettronica ed Elettrotecnica;
C4: Informatica e Telecomunicazioni; C5: Grafica e Comunicazione*

SEZIONE ASSOCIATA:
ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "R. DIPALO"
C9: Costruzioni, Ambiente e Territorio

G

G

5. What are network topologies?

6. Optical fibre offers considerable advantages over copper cable:
- a) for the transmission of images;
 - b) for the transmission of almost all types of telecommunication signals,
 - c) for local area network;
 - d) for the transmission of videos.

Tecnologie e progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazione

- 1) Quali delle frasi seguenti descrive nel modo migliore un socket ?
- Un numero usato per identificare la posizione di un processo su un host remoto
 - Un numero di porta utilizzato per identificare la posizione di un processo su un host remoto
 - Un numero casuale generato da un server che fornisce a un' applicazione l'accesso a un processo su un host remoto
 - La combinazione di un numero di porta con un indirizzo IP utilizzata per fornire a una applicazione o a un servizio l'accesso a un processo su un host remoto
- 2) Cosa distingue i protocolli di rete UDP (User Datagram Protocol) e TCP (Transmission Control Protocol)?
- UDP e TCP usano schemi di indirizzamento diversi
 - TCP è usato di solito assieme al protocollo IP, mentre UDP non lo è mai
 - UDP è più efficiente, ma meno affidabile di TCP
 - UDP è più affidabile, ma meno efficiente di TCP
- 3) Il modello architetturale client/server di una rete informatica:
- si basa su due livelli: il server, un programma che viene eseguito in background e fornisce una serie di servizi, e i client, che inviano le richieste al server e rimangono in attesa che questo fornisca loro i risultati delle elaborazioni richieste
 - si basa su un modello di comunicazione in cui ciascuna workstation è configurata come service requester (client) e service provider (server)
 - si basa su un modello di comunicazione in cui client e server hanno gli stessi compiti; li differenzia però la potenza di calcolo che vede il server come un macchina più potente del client
 - si basa su due livelli gerarchici: il client, ossia un programma che viene eseguito in background senza intervento dell'operatore, che fornisce una serie di servizi al server, il quale elabora le richieste cooperando con il client
- 4) L'architettura di rete peer-to-peer:
- si basa su due livelli: il server, un programma che viene eseguito in background e fornisce una serie di servizi, e i client, che inviano le richieste al server e rimangono in attesa che questo fornisca loro i risultati delle elaborazioni richieste
 - è il modello di comunicazione che sta alla base di Internet
 - su tutte le workstation è installato generalmente lo stesso sistema operativo e ciascuna è configurata come service requester (client), service provider (server), o ambedue
 - è il modello di comunicazione che sta alla base delle reti intranet

5) Quali di queste affermazioni sulle servlet è falsa?

- Sono molto simili alle Applet
- Sono eseguite dalla JVM
- Ad ogni servlet è associato un Thread
- Sono più efficienti delle CGI

6) Sistemi distribuiti: I vantaggi

- Condivisione delle risorse, accelerazione dell'elaborazione, affidabilità
- eliminazione di criticità e condivisione di tutti i file di sistema in un'unica macchina virtuale che provvede alla distribuzione
- Accelerazione di ogni risorsa, rendendo affidabile e stabile il sistema operativo
- Produzione software, sicurezza, comunicazione



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"GALILEO GALILEI"

SEZIONE ASSOCIATA:
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. GALILEI"
C1: Meccanica, Meccatronica ed Energia; C3: Elettronica ed Elettrotecnica;
C4: Informatica e Telecomunicazioni; C5: Grafica e Comunicazione

SEZIONE ASSOCIATA:
ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "R. DIPALO"
C9: Costruzioni, Ambiente e Territorio

G

G

MATEMATICA

1) L'integrale generale dell'equazione differenziale $y' = e^x$ è:

[a] $y = ce^x$; [b] $y = e^{cx}$; [c] $y = e^{x+c}$; [d] $y = e^x + c$.

2) L'integrale generale dell'equazione differenziale $y'' - 2y' + 1 = 0$ è:

[a] $y = e^{-x}(c_1x + c_2)$

[b] $y = e^x(c_1x + c_2)$

[c] $y = e^x(5c_1 + c_2x)$

[d] $y = e^{-x}(c_1x + 5c_2)$

3) Se $y = f(x)$ e $y = g(x)$ sono due funzioni integrabili allora $\int [cf(x) + g(x)]dx$ vale:

[a] $\int c[f(x) + g(x)]dx$

[b] $\int f(x) \cdot g(x)dx$

[c] $c \int f(x)dx + \int g(x)dx$

[d] $c \int f(x)dx + c \int g(x)dx$



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"GALILEO GALILEI"

SEZIONE ASSOCIATA:
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. GALILEI"
C1: Meccanica, Meccatronica ed Energia, C3: Elettronica ed Elettrotecnica,
C4: Informatica e Telecomunicazioni, C5: Grafica e Comunicazione

SEZIONE ASSOCIATA:
ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "R. DIPALO"
C9: Costruzioni, Ambiente e Territorio

G

G

4) L'integrale generale dell'equazione differenziale $y'' - 10y' + 25 = 0$ è:

[a] $y = e^{-5x}(c_1x + c_2)$

[b] $y = e^x(5c_1x + c_2)$

[c] $y = e^{5x}(c_1 + c_2x)$

[d] $y = e^{-x}(c_1x + 5c_2)$

5) Il valore dell'integrale definito $\int_{-3}^{-2} \frac{3x + 5x^2}{x^2 - 1} dx$ è:

[a] $5 + 4 \ln 3 - 7 \ln 2$

[b] $7 \ln 2 - 4 \ln 3 - 5$

[c] non esiste

[d] $5 - 4 \ln 3 - 7 \ln 2$

6) L'integrale generale dell'equazione differenziale $\frac{y'}{x} = -1$ è:

[a] $y = -\frac{1}{2}x^2 + c$

[b] $y = \frac{2}{x^2} + c$

[c] $y = \frac{1}{2}x^2 + c$

[d] nessuna delle precedenti

- 1) L' Algoritmo **DES** (indicare l'affermazione errata)
 - a) è un algoritmo simmetrico
 - b) usa 16 bit della chiave per il controllo
 - c) prevede 16 trasformazioni successive
 - d) ha la chiave segreta di 64 bit

- 2) Nell'algoritmo di instradamento di **Bellman-Ford** un vettore distanza (**distancevector**) è composto da:
 - a) destinazione, mittente
 - b) destinazione, costo
 - c) costo, mittente
 - d) mittente, destinazione, costo

- 3) I protocolli del **Livello di Trasporto** sono:
 - a) FTP , HTTP, SMTP
 - b) UDP, TCP
 - c) TCP, FTP
 - d) TCP, IP, UDP

- 4) Nel **Livello di Presentazione** si affrontano le problematiche della:
 - a) compressione e connessione
 - b) crittografia e instradamento
 - c) compressione e crittografia
 - d) crittografia e connessione

- 5) L'algoritmo di crittografia **RSA** (indicare l'affermazione errata):
 - a) è un algoritmo a chiave asimmetrica
 - b) lavora su 2 numeri primi molto grandi
 - c) permette di risalire dalla chiave pubblica a quella privata
 - d) viene usato per crittografare la chiave di sessione nella crittografia ibrida

- 6) La **Sicurezza Informatica** è basata su 3 principi (indicare quello errato):
 - a) Availability
 - b) Integrity
 - c) Legality
 - d) Confidentiality



Gestione di Progetto e Organizzazione d'impresa

1. Il principale teorico del Monetarismo è stato:

- Milton Friedman
- Karl Marx
- Groucho Marx
- John Maynard Keynes

2. I fattori produttivi sono:

- Impegno, lavoro, libertà
- Consumatori, produttori, lavoratori
- Terra, capitale, lavoro
- Mercato, lavoro, salario

3. Quale tra le seguenti non è una società di capitali:

- Società per azioni
- Società a responsabilità limitata
- Società in accomandita semplice
- Società a responsabilità limitata semplificata

4. La stakeholder theory:

- Istituisce il principio di responsabilità sociale
- Distribuisce valori a tutti gli stakeholder
- Tende ad un rapporto equilibrato con l'ambiente
- Massimizza i profitti per gli stakeholder interni.

5. La WBS descrive:

- L'organizzazione del lavoro per la produzione di software
- L'organizzazione gerarchica del team di progetto
- L'organizzazione delle attività di un progetto
- La matrice delle responsabilità

6. I capisaldi di un progetto sono:

- Risorse, tempi, costi
- Analisi, pianificazione, costi
- Comunicazione, personale, budget
- Costi diretti, costi indiretti, tempi.

FIRME DOCENTI

Materia	Docente teorico	Firma
SCIENZE MOTORIE	SONATORE Rosanna	
LINGUA E LETTERE ITALIANE /STORIA	ROMANO Anna Maria	
INGLESE	ISITA Tiziana	
MATEMATICA	PERROTTA Maria Rosaria	
GPOI	MENNILLO Gennaro	
INFORMATICA	AMENDOLA Marianna	
SISTEMI E RETI	MARONE Alfonso	
RELIGIONE	ARTE Fausta	
ITP Informatica – Sistemi	MONDELLI Nicola	
ITP TPSIT-GPOI	NADDEO Emilio	
TPSIT	MORELLI Genuina	

Salerno 15/05/2017